

ASSESSORATO SANITA, SALUTE E POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI
SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E DISAGIO ABITATIVO

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 6991 in data 02-12-2024

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLA REALIZZAZIONE E DEL FINANZIAMENTO DI UN INTERVENTO PER FAVORIRE, CONSOLIDARE E POTENZIARE IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA PER L'ANNO 2025, NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ ASSOLTE DAL SERVIZIO MEDESIMO, NELL'AMBITO DELLE POLITICHE A CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE, FINANZIATO AI SENSI DEL DPCM DEL 16 NOVEMBRE 2023. CUP F79I24001410001. IMPEGNO DI SPESA E VARIAZIONE DI BILANCIO ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E DISAGIO ABITATIVO

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale e successive modificazioni e integrazioni;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1094 in data 29 settembre 2023 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale alla sottoscritta;

- richiamata la propria deliberazione n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;
- verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026, nell'ambito del programma n. 12.004 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale), attribuisce a questa Struttura le risorse per l'attività di cui trattasi;
- vista la legge 15 febbraio 1996, n. 66 "Norme contro la violenza sessuale";
- vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- vista la legge 4 aprile 2001, n. 154 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- vista la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta "Convenzione di Istanbul", ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;
- visto il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- visto il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 17 novembre 2021;
- richiamata l'Intesa 146/CU del 14 settembre 2022 concernente "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio." con la quale vengono individuate le caratteristiche e i requisiti dei centri antiviolenza e delle case rifugio territoriali;
- richiamato il DPCM del 16 novembre 2023 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 – Annualità 2023", con il quale alla Regione Autonoma Valle d'Aosta risultano assegnati euro 135.198,30 per il finanziamento degli interventi, delle attività e delle progettualità da implementare nell'ambito delle politiche di prevenzione e di contrasto della violenza di genere;
- atteso che il fondo statale di cui al punto precedente è stato accertato e riscosso sul capitolo E0019939 "Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" (accertamento n. 4312/2024);
- richiamata la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 "Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere" e in particolare:
 - l'art. 2, comma 1, lettera e), in cui si prevede che la Regione promuova e sostenga l'attività del Centro donne contro la violenza;
 - l'art. 6, che disciplina il Centro antiviolenza;

- richiamata la legge regionale 19 dicembre 2023, n. 25 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste – Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026. Modificazioni di leggi regionali) e in particolare l'articolo 18 “Interventi a supporto del Centro antiviolenza. Modificazioni della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4” che dispone che dopo l'articolo 6 della suddetta l.r. 4/2013 sia inserito l'articolo 6bis concernente “Interventi a supporto del Centro antiviolenza” che prevede che la Regione sostenga il Centro antiviolenza nell'erogazione degli interventi, delle prestazioni e dei servizi che devono essere messi a disposizione delle donne e che sono definiti dallo Stato, in accordo con le Regioni, con l'Intesa siglata il 14 settembre 2022 e che a tal fine l'Amministrazione regionale concede al Centro Antiviolenza per l'anno 2024, un finanziamento complessivo di euro 83.000,00 euro;
- richiamato il Piano triennale degli interventi approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 16 aprile 2023 (Oggetto n. 2336/XVI: Approvazione del piano triennale degli interventi contro la violenza di genere per il periodo 2023-2025 ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 4/2013) che costituisce il documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, poiché fissa gli indirizzi e definisce le priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla legge regionale richiamata ed è diretto a orientare e coordinare l'azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1349 in data 07 novembre 2022 concernente “Approvazione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi del Centro antiviolenza previsto dall'articolo 6 della l.r. 4/2013. Revoca della DGR n. 1291 in data 11 settembre 2015. Prenotazione di spesa” che riconosce la valenza sociale del Centro antiviolenza e la rilevanza pubblica delle attività e delle prestazioni erogate nell'ambito degli interventi a contrasto della violenza di genere, in termini di ricadute ed effetti sul fenomeno della violenza di genere e nelle politiche a contrasto della stessa;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 6799 del 15 novembre 2022 concernente “Approvazione dello schema di convenzione, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 117/2017, tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e l'organizzazione di volontariato “Centro donne contro la violenza – Aosta” nell'ambito delle attività di gestione del Centro antiviolenza previsto dall'art. 6 della l.r. 4/2013 e come disciplinato dalla DGR 349/2022. Impegno di spesa” che definisce appunto la Convenzione di collaborazione fra l'Amministrazione regionale e l'ODV nell'ambito delle attività di gestione del centro antiviolenza sino al 31.12.2024;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 125 in data 12 febbraio 2024 concernente “Approvazione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi del Centro antiviolenza previsto dall'articolo 6 della l.r. 4/2013 e dall'articolo 6bis introdotto dalla l.r. 25/2023, in sostituzione di quelli approvati con DGR 1349/2022. Prenotazione di spesa” che approva e aggiorna i requisiti del Centro antiviolenza recependo quelli definiti e revisionati dall'Intesa Stato Regioni rep. atti n. 146/CU del 14/09/2022;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 1084 del 05 marzo 2024 concernente “Approvazione di un finanziamento complessivo di euro 83.000,00 per l'anno 2024 in favore del l'Organizzazione di volontariato “Centro donne contro la violenza – Aosta” nell'ambito delle attività di gestione del centro antiviolenza, come definito dall'art 6bis introdotto dalla l.r. 25/2023 e dall'art. 6 della l.r. 4/2013 e disciplinato dalla DGR 125/2024. Impegno di spesa.” che approva un finanziamento per la sola annualità 2024 destinato a garantire, consolidare e potenziare il funzionamento del Centro antiviolenza territoriale e delle attività assolve dallo stesso ed erogate in favore delle donne vittime di violenza;

- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 6430 del 15 novembre 2024 concernente “Modifiche al testo dello schema di convenzione, ai sensi dell’art. 56 del D.lgs 117/2017, approvato con il PD n. 6799/2022, tra la Regione Autonoma Valle d’Aosta e l’Organizzazione di volontariato “Centro donne contro la violenza – Aosta” nell’ambito delle attività di gestione del centro antiviolenza di cui all’art. 6 della l.r. 4/2013 e rinnovo della convenzione medesima per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2027. Impegno di spesa”;
- richiamata l’Intesa 146/CU del 14 settembre 2022 concernente “Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell’Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio.” con la quale vengono individuate le caratteristiche e i requisiti che i centri antiviolenza territoriali devono possedere per essere classificati come tali e poter pertanto beneficiare delle risorse economiche assegnate con i Decreti di riparto annuali relativi al Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- rilevato che sul territorio regionale è presente un unico centro antiviolenza, gestito dall’Associazione “Centro Donne contro la Violenza – Aosta”, il quale ha autocertificato il possesso dei requisiti di cui alla suddetta Intesa, con le note prot. n. 5495/ass e n. 5496/ass del 12/02/2024;
- considerato che come previsto dal DPCM del 16 novembre 2023 le risorse afferenti al Fondo delle politiche relative ai diritti e alle pari opportunità possono essere anche destinate all’implementazione e al potenziamento degli interventi delle case rifugio e dei centri antiviolenza presenti negli ambiti territoriali di competenza, nonché alla realizzazione degli obiettivi declinati dal Piano operativo di cui al “Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023)”)” fra i quali vi è il rinforzo della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
- tenuto conto che il sopracitato DPCM prevede, all’art. 4, tra gli adempimenti assegnati alle Regioni beneficiarie dei finanziamenti, la predisposizione di una scheda programmatica in cui specificare gli obiettivi, le attività da realizzare con relativo cronoprogramma e modalità di attivazione e un piano finanziario coerente con il cronoprogramma e che la Struttura regionale competente ha provveduto ad inoltrare al Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri la sopracitata scheda con la nota prot. n. 5119/ass del 09.02.2024;
- tenuto altresì conto che, in occasione dei vari report di monitoraggio relativi alle risorse disciplinate dal DPCM del 16.11.2023, la Struttura regionale competente ha anche provveduto ad aggiornare puntualmente il Dipartimento sopracitato con le note prot. n. 12583/ass del 04.04.2024 e n. 31373/ass del 30.09.2024 sullo stato di avanzamento delle attività, le rimodulazioni e le modifiche intercorse, l’utilizzo dei finanziamenti e le somme erogate nonché ogni altra informazione richiesta dall’Autorità di gestione;
- considerato che nella scheda programmatica ed in occasione dei report di monitoraggio di cui ai precedenti punti, fra le attività, gli interventi e le azioni da finanziare è stata prevista quella relativa al consolidamento e potenziamento del CAV e quindi delle funzioni di aiuto, sostegno, accoglienza e assistenza svolte dallo stesso, con
- riferimento all’art. 3, co. 1, lett ii) del DPCM del 16.11.2023 che prevede il rinforzo della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;

- considerato, infatti che tale necessità è motivata non solo dal fatto che sul territorio regionale è presente un unico centro antiviolenza che garantisce il soddisfacimento dell'intero fabbisogno territoriale e che le attività e le prestazioni erogate e garantite dallo stesso sono prestate ed assicurate per lo più da volontarie, ma anche dal fatto che l'Intesa Stato Regioni 146/CU prevede che le Regioni debbano prevedere adeguate coperture finanziarie e ad assegnarle con continuità e tempestività affinché i CAV siano in condizione di operare sulla base dei requisiti previsti dall'Intesa medesima e che lo stesso DPCM del 16.11.2023 invita le Regioni a considerare l'adozione di opportune modalità volte alla sostenibilità finanziaria ed operativa dei centri antiviolenza territoriali e delle loro articolazioni secondo le specifiche esigenze territoriali;
- definito, altresì, che nell'ambito delle risorse ripartite dal DPCM del 16.11.2023 è stato definito di destinare un finanziamento pari a 15.000,00 euro, per favorire, consolidare e potenziare il funzionamento del CAV per l'anno 2025 e pertanto le attività assolte dal servizio medesimo, anche tenuto conto del fatto che le risorse regionali previste per la medesima finalità pari a 83.000,00 euro sono relative alla sola annualità 2024 così come definito dal PD 1084/2024;
- dato atto che i Dirigenti responsabili di spesa possono autorizzare le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del punto 5.4.12 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;
- considerato che l'esigibilità della spesa relativa alla realizzazione del progetto non risulta coerente con la previsione effettuata in sede di programmazione degli stanziamenti di bilancio e che pertanto si rende necessario provvedere alla variazione dello stanziamento dell'esercizio in corso attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale Vincolato e contestualmente re-iscrivere delle risorse nella previsione dell'annualità interessata;
- ritenuto necessario, in conseguenza delle variazioni intervenute per i differimenti di esigibilità effettuati, modificare il bilancio di previsione finanziario, il relativo documento tecnico di accompagnamento al bilancio e il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e comunicare al Tesoriere le variazioni del Fondo Pluriennale Vincolato;
- evidenziato che per l'erogazione della somma di euro 15.000,00 euro destinata per favorire e potenziare il funzionamento del CAV per l'anno 2025 e le attività assolte dal servizio medesimo, è stata individuata la seguente modalità:
 - 12.000,00 euro alla concessione del finanziamento;
 - 3.000,00 euro a saldo, nell'anno 2025, a seguito degli incontri di verifica, aggiornamento e monitoraggio fra il Centro antiviolenza e la Struttura regionale competente in materia di violenza di genere e a seguito di rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2025;
- atteso che se l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta risultasse inferiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al recupero della somma erogata in eccedenza;
- atteso che se l'ammontare della spesa complessiva effettivamente risultasse superiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al saldo della restante somma, che non potrà superare l'importo disponibile nei limiti dello stanziamento di bilancio pari a 15.000,00 euro;

- atteso che le scadenze delle obbligazioni sono previste il 31 dicembre 2024 e il 31 dicembre 2025;

DECIDE

- 1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la realizzazione dell'intervento per favorire, consolidare e potenziare il funzionamento del Centro antiviolenza per l'anno 2025, nonché delle attività assolve dal servizio medesimo, gestito dall'Organizzazione di volontariato "Associazione Centro Donne contro la Violenza – Aosta", nell'ambito delle attività, degli interventi e delle azioni a valere sul DPCM del 16.11.2023, CUP F79I24001410001;
- 2) di approvare il finanziamento dell'intervento di cui al precedente punto 1) per un importo complessivo ad euro 15.000,00 (quindicimila/00);
- 3) di impegnare la somma complessiva di euro 15.000,00 (quindicimila/00) nel seguente modo:
 - per l'anno 2024, euro 12.000,00 (dodicimila/00) spesa vincolata all'accertamento n. 4312/2024 sul capitolo U0022834 (Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato a valere sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" a istituzioni sociali private per progetti di prevenzione alla violenza di genere), V livello (U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private), a favore dell'Organizzazione di volontariato "Associazione Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), sullo stanziamento puro del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità;
 - per l'anno 2024, euro 3.000,00 (tremila/00), spesa vincolata all'accertamento n. 4312/2024, sul capitolo U0022834 (Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato a valere sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" a istituzioni sociali private per progetti di prevenzione alla violenza di genere), V livello (U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private), a favore dell'Organizzazione di volontariato "Associazione Centro Donne contro la Violenza – Aosta" (codice creditore H9178), sullo stanziamento puro del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che le risorse verranno rese disponibili mediante le necessarie variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale Vincolato, negli esercizi finanziari citati nel seguente cronoprogramma e per i seguenti importi:
 - anno 2025: importo di 3.000,00 (tremila/00), esigibile entro il 31 dicembre 2025;
- 4) di approvare, in conseguenza delle modifiche intervenute per i differimenti di esigibilità effettuati, le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e le variazioni allo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato per l'anno 2024;
- 5) di demandare alla Struttura programmazione e bilanci la trasmissione al Tesoriere delle suddette variazioni, secondo quanto disposto dall'articolo 51, comma 9, lettera b) del d.lgs. 118/2011;
- 6) di stabilire che alla liquidazione del progetto provvederà il Dirigente della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo con le seguenti modalità:
 - 12.000,00 euro alla concessione del finanziamento;

- 3.000,00 euro a saldo, nell'anno 2025, a seguito degli incontri di verifica, aggiornamento e monitoraggio fra il Centro anti violenza e la Struttura regionale competente in materia di violenza di genere e a seguito di rendicontazione delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 01.12.2025;
- 7) di stabilire che, qualora l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta risultasse inferiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al recupero della somma erogata in eccedenza, mentre qualora l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta risultasse superiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura sopracitata procederà al saldo della restante somma, che non potrà superare l'importo disponibile nei limiti dello stanziamento di bilancio pari a 15.000,00 euro;
- 8) di dare atto che la scadenza delle obbligazioni è prevista entro il 31 dicembre 2024 ed entro il 31 dicembre 2025.

La Dirigente della Struttura servizi alla
persona, alla famiglia
e disagio abitativo
- Casola Sabrina-

L'ESTENSORA
- Donata Maria D'Ambrosio -

IL COMPILATORE

Donata Maria D'AMBROSIO

SABRINA CASOLA

Digitally signed by sabrina casola
Date: 2024.11.22 15:09:10 +01:00
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Luogo: Aosta

